



Dentro e fuori dal ghetto

I luoghi della presenza ebraica a Roma tra XVI e XIX secolo

di **Micol Ferrara**

Pagine 152
Prezzo 20 euro
Editore Mondadori Università

In libreria 28 Maggio

Questo volume è un'indagine molto rigorosa che intende ricostruire uno spaccato della storia sociale di Roma tra XVI e XIX secolo ripercorrendo le strade del ghetto e soprattutto inserendo gli ebrei in quelle della città.

La prima parte della ricerca si concentra sulla struttura urbanistica del ghetto romano e sui relativi effetti per la vita comunitaria, mentre la seconda sezione approfondisce il fenomeno delle conversioni e dei suoi percorsi. Grazie sia all'approfondito studio delle fonti ebraiche e cattoliche disponibili sia alla trasposizione dei dati archivistici alla cartografia storica, il libro fornisce ipotesi concrete di ricostruzione dei luoghi esclusivamente ebraici così come degli spazi condivisi da ebrei e cattolici, riuscendo peraltro a ridefinire il perimetro dell'area del ghetto. L'immagine che viene restituita è quella di un luogo tutt'altro che isolato, come si è soliti credere.

“Analizzata in una prospettiva di relazione e di scambio con l'esterno – sottolinea l'autrice – seppur spesso animata da tensioni e conflitti, la storia degli ebrei romani si rileva tutt'altro che statica e isolata. Il ghetto non è un'isola separata dalla città ma nasce nel suo centro, nel Cinquecento, e tale resta nel corso dei secoli, attraversato alla luce del giorno da un flusso di cristiani che lo percorrono, cuore di un rapporto che è anche un rapporto di persone, di commercio, di legami e di contatti tra mondi.”

Corredano il volume le ricostruzioni multimediali del ghetto e del ghettarello in epoca moderna, realizzate attraverso due brevi filmati in cui viene analizzato il tessuto urbanistico di questi luoghi ormai scomparsi.

Come spiega Anna Foa nella prefazione, questo libro vuole far riemergere ai nostri occhi la realtà di un luogo ormai inesistente. Il ghetto di Roma non ha più le sue strade, le sue piazzette e i suoi vicoli, non c'è più la parte che arrivava fino al Tevere, costantemente allagata, là dove ora ci sono gli argini e il Lungotevere. Non ci sono più nemmeno i portoni e le mura che lo chiudevano. Eppure, proprio forse per questa sua scomparsa, il ghetto di Roma continua ad attrarre l'attenzione di visitatori e turisti, oltre che quella degli studiosi.

Micol Ferrara, Dottore di Ricerca in «Cultura e territorio» e Docente di «Storia Ebraica in età moderna» presso il Diploma di Laurea Triennale UCEI, collabora assiduamente anche con altri istituti di ricerca, tra i quali l'Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma. Fa parte della redazione del Giornale di Storia (www.giornaledistoria.org). Tra le sue pubblicazioni: *Sulle orme del parroco: la parrocchia di S. Crisogono in Trastevere nel XVIII secolo*, in «Trasformazioni urbane: il caso del Rione Trastevere», a cura di L. Ermini Pane e C.M. Travaglini, Roma, 2010, pp. 363-398; *La struttura edilizia del «serraglio» degli ebrei romani (secc. XVI-XIX)*, in «Roma moderna e contemporanea», XIX (2011), n. 1, pp. 83-102; *Popolazione e territorio nella Roma del Settecento: un'analisi sugli Stati delle Anime delle parrocchie di S. Crisogono e di S. Bartolomeo all'Isola*, in «Popolazione e Storia», 2011, n. 1-2, pp. 43-63.

Ha inoltre curato, assieme a S.H. Antonucci, il volume *La punizione che diventò salvezza, Il salvataggio della famiglia Sonnino durante la Shoah* ad opera del Prof. Giuseppe Caronia, Udine, Forum, 2014.



Indice

Premessa di Marco Brunazzi

Prefazione di Anna Foa

INTRODUZIONE

PARTE I: DENTRO IL GHETTO

1. In uno spazio circoscritto: il ghetto e i suoi confini;
2. La struttura architettonica tra interventi edilizi e ipotesi di trasferimento;
3. Abitazioni e persone: per una ricostruzione della distribuzione territoriale nel 1733;
4. Dalla casa alla piazza: spazi di socializzazione e solidarietà sociale;
5. La situazione economica: gli antichi mestieri del ghetto.

PARTE II: FUORI DAL GHETTO

6. Al di là del ghetto: il ghettarello;
7. Dalla normativa alla vita quotidiana: l'esempio delle prediche coatte;
8. Commerciare fuori dal ghetto: scambi e conflitti;
9. Dal claustro al rione Monti: la Pia Casa dei catecumeni e neofiti;
10. Un secolo di conversioni: la situazione romana tra Sette e Ottocento;
11. Rifugiarsi sull'Isola Tiberina: la residenza dei neofiti;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Postfazione di Kenneth Stow

Fonti Archivistiche

Bibliografia

Indice dei nomi

UFFICIO STAMPA MONDADORI EDUCATION:

Isabella Di Nolfo | IDN Media Relations

tel. 02 70104488, cell. 335 5225677



MONDADORI EDUCATION

SCHEDA VOLUME

ids@idnmediarelations.it